LE IDEE DEGLI ALTRI

La reverenza delle somme chiavi

*Siamo ancora in debito di una risposta all'*Osservatore Romano *il quale rimprovera* l'Unità *di non aver dato un giudizio sull'anticlericalismo dei due noti settimanali colpiti dalla scomunica e dal sequestro. Ci sembrava che il giudizio fosse implicito nel fatto che noi non pratichiamo nè quello nè alcun altro genere di anticlericalismo. Del resto, lo stile dei due giornali interessa solo fino a un certo punto e non dovrebbe allarmare, ma tranquillizzare l'*Osservatore *poichè dimostra che si tratta di manifestazioni estemporanee, personali, prive di un preciso obbiettivo politico o religioso.*

Ciò che invece importa è la adesione che questo anticlericalismo, malgrado la sua qualità, ha trovato nel pubblico italiano. Insomma, per spiegarci con un esempio e fatte le debite proporzioni, non interessa, da un punto di vista politico e non puramente estetico, che Dante, malgrado la reverenza delle somme chiavi, trattasse con lo stesso spregiudicato linguaggio Taide e i cattivi pastori, ma interessano le ripercussioni che le sue accuse e le sue condanne avevano tra la gente. Ora, che l'anticlericalismo spontaneo che si va manifestando in Italia, in forme, se si vuole, rozze e primitive, abbia origini politiche e non religiose, sembra fuori discussione. Indirettamente, lo dimostra anche il fatto che i due scomunicati settimanali hanno incontrato il maggior favore proprio nelle regioni che appartennero agli Stati pontifici e dove è particolarmente vivo il timore di ogni controllo ecclesiastico sulla vita politica, poichè il clero ha lasciato colà memoria di governante e amministratore dei pubblici affari, pessimo tra i pessimi.

Uno sciopero

Giulio Pastore è scandalizzato dalla protesta delle operaie biellesi contro il divieto fatto alle operaie tessili domiciliate in un convitto di uscire di uscire la sera e vede addirittura in questa protesta un atto contrario allo spirito dell'unità sindacale. Eppure, non dovrebbe essere sfuggito a lui, esperto com'è di queste cose, il carattere prettamente sindacale della protesta. Basta riflettere che la proibizione di uscire la sera, significa proibizione di partecipare alle riunioni, alle assemblee di categoria, a tutte le attività della massa operaia per la difesa dei propri interessi, e a tutto il processo di sviluppo della coscienza di classe.

Il Pastore invoca dei referendum sindacali: con quale coscienza e competenza potrebbero pronunciarsi delle operaie tenute all'oscuro di tutto? Inoltre, non è un segreto che molti di questi convitti sono finanziati dai padroni appunto per segregare un certo numero di operaie e per farne dei nidi di crumiraggio. Se le suore tengono dei convitti per operaie, non c'è nulla da obbiettare; ma non impediscano esse alle loro ospiti di partecipare ad assemblee e riunioni e se, «per ragioni di moralità» non vogliono lasciarle uscir sole, ve le accompagnino loro stesse. Anzi, poichè queste suore hanno una funzione nella vita dello stabilimento, perchè non si inscrivono anche loro al sindacato tessile e non partecipano attivamente alla vita sindacale?

GIORGIO GEMISTO

DICHIARAZIONE DI DIMITROV

La politica estera del governo bulgaro

SOFIA, 29 — Nella seduta di oggi al Parlamento bulgaro — la prima a cui abbia partecipato il nuovo gabinetto — il Primo Ministro Georgi Dimitrov, leader del partito comunista, ha letto la dichiarazione di politica estera del suo governo. «Il governo bulgaro, il quale — egli ha detto — ha come base della sua politica la sincera e perpetua amicizia fra il popolo della repubblica bulgara e quello dell'Unione Sovietica, compirà ogni sforzo per normalizzare completamente le relazioni con gli Stati Uniti e la Gran Bretagna ritenendo che nessun ostacolo insormontabile impedisca il raggiungimento di tale mèta. Il governo si sforzerà di stabilire e di rafforzare le relazioni diplomatiche con tutti i paesi democratici. Il compito principale del nuovo governo è la conclusione di una pace giusta e onorevole con le Nazioni Unite».

«Il governo difenderà il paese dalle aspirazioni territoriali straniere e sosterrà la richiesta, indiscutibilmente giusta, della restituzione alla Bulgaria della Tracia, che le fu indebitamente tolta, provvedendo così a dare alla Bulgaria stessa uno sbocco all'Egeo».

VITTORIA DEI LAVORATORI IN POLONIA

Socialisti e comunisti firmano il patto d'unità d'azione

VARSAVIA, 29 — E' stato firmato ieri a Varsavia il patto di unità di azione tra il partito operaio e il partito socialista polacco. Per il partito operaio ha firmato il segretario generale Wladislav Gomulka e per il partito socialista il segretario generale Jozef Oyrankiewicz.

Il patto impegna ambedue i partiti all'unità di azione in tutti i campi della vita sociale e governativa e alla realizzazione dell'alleanza tra gli operai e i contadini.

CONTROPIEDE

LUNICO. — Giannini afferma di poter lavorare grazie alla situazione armistiziale alleata... E poi accusa «l'Unità» di essere vendita filo-inglese. Se Giannini è grato al regime armistiziale è grato agli inglesi. E allora perchè ce l'ha con i filo-inglesi?

PARLIAMO ITALIANO. — «Si ricordi il buon campagnuolo, dal barone latifondista al piccolo affittuario...». Incuriositi da questa prosa del «titolo» abbiamo cercato in un buon dizionario la parola «campagnuolo». Abbiamo letto la seguente nomenclatura: «agreste, agricolo, campestre, forese, rurale, rusticale, rustico, villereccio, georgico, contadino, contadinesco, villesco, terraneo». Ma «barone latifondista» non c'era. Chiedi mai quale vocabolario adopera Luigi Barzini.

PECCATO MORTALE. — E' tale e tanta la preoccupazione del Ministro Gonella per le trattative italo-iugoslave da spingerlo persino a dire una bugia in seno al Consiglio dei Ministri. «La Jugoslavia estende le sue pretese perfino alla zona dell'Isonzo meridionale» così ha affermato il peccatore.

Penitenza: recitare tre volte di seguito per tre sere l'intervista di Togliatti a «l'Unità».

Cronaca di Roma

UNA PREOCCUPANTE PROSPETTIVA

A dicembre la razione della pasta sarà probabilmente dimezzata

Questa mattina avrà luogo alla Sepral una riunione nella quale verrà fissato il nuovo dato di panificazione. Allo scopo di accertare la resa reale della farina, ossia quanto pane è possibile fare con 100 Kg. di farina, e potere decidere in conseguenza una variazione sul prezzo del pane, alcuni esperimenti sono stati fatti per incarico della prefettura da parte di apposite commissioni e dell'Istituto Superiore di Sanità. Tale accertamento si è reso necessario in quanto la resa di 120 Kg. di pane è stata a suo tempo impugnata dai panificatori che negano di poter superare i 118 chilogrammi.

Dopo tale riunione alla Sepral e in base al nuovo dato di panificazione stabilito, si riunirà nel pomeriggio in Prefettura il Comitato interprovinciale dei prezzi per decidere il nuovo prezzo provinciale del pane.

Tale probabile aumento, che è bene precisarlo, non ha niente a che vedere con la cessazione del prezzo politico del pane o con una differenziazione nel tesseramento da categoria a categoria, dovrebbe essere assai modesto.

Esso raggiungerebbe le 26 lire per la pezzatura da 200 grammi e le 32 lire o giù di lì per quella da 100 grammi.

Intanto la situazione degli approvvigionamenti cerealicoli permane preoccupante. A seguito delle attuali deficienze di scorte l'Alto Commissario per l'Alimentazione ha disposto che per il mese di dicembre l'assegnazione della pasta venga provvisoriamente ridotta. La riduzione sarà del tutto temporanea e si ritiene di poter reintegrare i quantitativi assegnati in meno, allorquando la situazione dei rifornimenti dall'estero potrà considerarsi migliorata.

Nel mese di dicembre i quantitativi di pasta che verranno distribuiti non potranno probabilmente superare la metà della razione fissata.

I lavori della Commissione per i criteri di differenziazione

Continuano intanto le riunioni della Commissione incaricata di studiare i criteri di differenziazione fra categoria e categoria per una eventuale applicazione del prezzo semipolitico del pane. Benchè nulla sia stato deciso ancora sulla distribuzione del pane ai consumatori a due prezzi diversi, da stabilire a seconda della categoria di lavoro cui appartengono i capi famiglia, questa soluzione appare sempre più probabile.

La Commissione ha incontrato sinora una certa difficoltà nello stabilire le categorie marginali di lavoro.

Comunque concluderà i suoi lavori nella giornata di lunedì prossimo, e nella determinazione delle categorie marginali si giungerà certamente a soluzioni che lascino il minor margine possibile di sperequazioni.

I rappresentanti della C.G.I.L. e della Confederterra che partecipano ai lavori delle Commissioni si sono intanto schierati decisamente a difesa della tesi del prezzo semipolitico e della differenziazione per categorie di lavoro, ed hanno avanzato la proposta che per superare le difficoltà organizzative del lavoro anagrafico di accertamento, le organizzazioni sindacali, possano collaborare per rendere gli accertamenti più precisi.

Un chilogrammo di pasta

Con inizio dal giorno 30 e termine il 15 dicembre p. v. i consumatori potranno prelevare, presso gli spacci di prenotazione del passato quadrimestre, kg. 1 di pasta con i buoni dal n. 1 al n. 15 della carta annonaria in corso.

Prezzo L. 30 al Kg.

Lo «sceriffo» Giulio De Angelis

A casa nostra c'è diritto di sciopero!

Oggi i lavoratori dipendenti dalle autorità militari americane saranno chiamati a firmare una «dichiarazione giurata» del seguente tenore:

«Io..... con la presente giuro (o dichiaro) che non ho preso parte in nessuno sciopero contro il governo degli Stati Uniti e che non vi prenderò parte finchè sarò un impiegato del governo degli Stati Uniti; che non sono membro di organizzazioni di impiegati del governo che ammettono il diritto di fare scioperi contro il governo degli Stati Uniti; e che, finchè sarò un impiegato del governo, non diventerò membro di simili organizzazioni».

Sembra che il rifiuto a sottoscrivere una simile dichiarazione verrà punito con l'immediato licenziamento.

Apprendiamo che la Camera del Lavoro prenderà oggi stesso contatto con le Autorità americane per avere le necessarie spiegazioni. Frattanto i lavoratori sono formalmente invitati a non firmare la dichiarazione stessa. Un tale atto significherebbe rendersi complici di illecite ingerenze delle Autorità americane nella situazione interna italiana. Questo essi non lo faranno mai. E mentre a nome loro eleviamo una viva protesta per questa offesa al sentimento nazionale dei nostri lavoratori, riaffermiamo il pieno diritto che essi hanno alla libertà di sciopero, libertà fondamentale in ogni regime di vera democrazia. E i lavoratori italiani — con buona pace per la stampa qualunquista che, per servire fino in fondo gli interessi del capitalismo nostrano e di quello straniero, vorrebbero veder soffocate le risorgenti energie del proletariato italiano — sapranno difendere questa loro conquista con tutti i mezzi di lotta democratica a loro disposizione.

HA RAGGIUNTO I "CAMERATI,,

Lo sceriffo di palazzo Braschi è stato finalmente catturato

Giulio De Angelis, la cui orina fu somministrata alle vittime di Bardi, comparirà oggi in giudizio

Lo «sceriffo» di Palazzo Braschi, Giulio De Angelis, di cui le cronache del processo si sono occupate proprio ieri, è stato arrestato nel pomeriggio dagli agenti dell'Ufficio Politico, dopo appostamenti che duravano da molti giorni. I nostri lettori conoscono la raccapricciante deposizione di una delle vittime, il portiere Ventrone, al quale i fascisti somministrarono la fetida orina del De Angelis, che in quel periodo era malato di blenorragia.

L'arresto

L'arresto è avvenuto verso le ore 18. Sorpreso in piazza Gentile da Fabriano, il seviziatore è stato afferrato sotto la minaccia di tre pistole puntate, rapidamente incatenato mani e piedi, caricato a bordo di un'automobile e tradotto subito alle carceri. Alle 19,30 una telefonata dall'ufficio mat. ola di Regina Coeli informava in tono drammatico l'Ufficio Politico che «secondo gli ordini ricevuti, il ricercato era stato catturato e messo al sicuro».

Il De Angelis è tristemente noto a Roma e Provincia per la sua inumana ferocia. Pregiudicato comune e brutale manganellatore, egli si rese famoso per la barbarica abitudine di mozzare le orecchie degli antifascisti che cadevano nelle sue mani. Prese parte, fra l'altro a numerose «spedizioni punitive» contro Civitavecchia.

Nella mattinata, al processo contro la banda, era continuata la sfilata delle parti lese. Particolarmente drammatica la deposizione del partigiano comunista Carlo Noacco, exagente di P. S., che comandò una formazione di agenti che avevano disertato per non prestare giuramento ai fascisti. Arrestato la sera del 9 novembre, il Noacco fu condotto a Palazzo Braschi, ove subì i più snervanti interrogatori e le più fiere sevizie. Poichè durante la perquisizione gli era stata trovata nel portafoglio una stella rossa, i fascisti cercarono, fortunatamente invano, un chiodo da conficcargli nella fronte. Sanguinante per le percosse subite e per una ferita di pugnale alle spalle, ebbe la barba bruciata con una sigaretta.

Il poveretto fu poi consegnato alla Questura, che il 17 maggio lo rimise in libertà. Per dare una inoppugnabile prova di quanto ha dichiarato, il Noacco mostra alla Corte una camicia insanguinata, che reca ancora visibili le tracce dei colpi di pugnale e le lacerazioni prodotte dalle percosse e dalle bruciature.

L'aiutante barbiere Giacomo Maggio, che depone dopo il Noacco, fu arrestato in cambio del suo principale. Gli furono tagliati i capelli a zig-zag e le poche ciocche rimaste furono bruciate con un cerino.

Chiamata alle armi dell'ultimo scaglione 1925

Il giorno 8 gennaio 1947 avranno inizio le operazioni di chiamata alle armi dell'ultimo scaglione di militari arruolati con la classe 1925.

Coloro che ritengono di avere titolo per essere: dispensati dalla chiamata; rinviati a chiamata in epoca da determinarsi; ammessi al ritardo del servizio militare; rinviati alla chiamata alle armi della classe 1926, devono far pervenire al proprio distretto domanda in carta bollata da lire 8, corredata dei documenti prescritti, entro il 24 dicembre 1946 improrogabilmente.

Le domande che perverranno *dopo tale data non saranno prese in considerazione* e i giovani *NON* saranno ammessi agli eventuali benefici.

I titoli che dànno luogo a dispensa o rinvii sono elencati nel manifesto di chiamata alle armi.

Rettifica

Le cooperative di Ostia «Ricostruzione», «Pionieri del Lido» e «Reduci e non Reduci» non hanno avuto mai niente a che vedere con il Partito Comunista.

Oggi alle ore 15 si inaugurerà alla città Universitaria, Aula 1° di Giurisprudenza, la 2ª CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE della Federazione Comunista Romana.

Il rapporto di apertura sarà tenuto dal compagno on. Edoardo D'Onofrio, Segretario della Federazione.

Subito dopo si inizierà la discussione.

La Conferenza sarà presieduta dal compagno Togliatti in rappresentanza della Direzione del Partito.

Domenica il compagno Togliatti prenderà la parola.

I lavori della Conferenza si chiuderanno nella serata di Domenica.

QUELLO CHE DE GASPERI NON DICE

La verità sullo sciopero dei Vigili del Fuoco

Nel deplorare le agitazioni e gli scioperi dei dipendenti dei servizi pubblici, l'on. De Gasperi ha voluto nella riunione del Consiglio dei Ministri di ieri attaccare in modo particolare i Vigili del Fuoco. Ma l'attacco è stato — per la verità — poco felice, anzitutto per l'allarme a vuoto sui Comitati d'agitazione, che probabilmente il nostro Presidente del Consiglio ha scambiato per qualche illegale organismo rivoluzionario; e secondariamente per un altro allarme a vuoto sullo sciopero dei bravi Vigili, i quali pur avendolo dichiarato e pur essendo decisi ad attuarlo, hanno dato assicurazione di garantire volontariamente il servizio di soccorso per cose e persone. Si tratta in sostanza di uno sciopero *sui generis*: si incrociano le braccia ma si resta all'erta pronti ad accorrere ad ogni chiamata. L'on. De Gasperi non ha creduto di riferire questi particolari, lasciando che il suo allarme venisse raccolto dall'opinione pubblica. Nè ha detto le ragioni dello sciopero: che cioè esso viene dopo che sono falliti tutti i tentativi di risoluzione pacifica della vertenza in corso; e che questa è determinata dalla richiesta dei Vigili di riparazione alle decurtazioni subite dalla categoria a seguito di una legge fascista varata nel 1941. E giacchè siamo in argomento, vogliamo aggiungere noi qualche particolare interessante: per esempio, che i Vigili che fanno lavoro discontinuo — e sono, su un complesso di 20.000 lavoratori, la maggioranza — percepiscono per le ore di effettivo servizio la sbalorditiva cifra di L. 2,50 all'ora; o, per fare un altro esempio, che un Vigile, che presta servizio in caserma, con un orario di 24 ore continuative su 48, con moglie e figli viene a percepire — indennità e assegni compresi — novemila lire al mese. Ma pare che tutto ciò non commuova De Gasperi, il quale preferisce addurre all'infamia dell'opinione pubblica una categoria benemerita quanto sfruttata.

L'M1P ripristinato

A decorrere dal 1. dicembre p. v. verrà ripristinato l'esercizio della linea filoviaria M1P sul percorso: Piazza Indipendenza — Piazza Cinquecento — Viale delle Terme — Via G. Amendola — Piazza Barberini — Via Tritone — Via Due Macelli — Piazza di Spagna — Via Condotti — Largo Goldoni — Via Tomacelli — Piazza Cavour. Sarà applicata la tariffa in vigore per le linee diametrali.

Si chiedono notizie...

... del soldato Cerroni Bruno, 48. Reggto Fanteria, rimasto prigioniero dei tedeschi nel Montenegro, dall'8 settembre 1943 non ha dato più notizie dall'11-5-44.

Rivolgersi a VETTRAINO - Telefono 74 263 - Roma.

Convocazioni di partito

SABATO 30

I comp. mutilati in Federazione alle ore 17 per comunicazioni urgenti.

Le Sezioni: Celio, Ponte Regola, Trastevere, Esquilino, Tiburtino, Colonna, Salario e le cellule: aziendali Poligrafico e Poste-bellina devono entro stamane portare con urgenza in Federazione (giovani) i Moccheti di abbonamento a «Rinascita» e «la nuova».

Le Sezioni: Appio, Casilina, Cavalleggeri, Celio, Garbatella, Italia, L. Nomentano, Monti, Ostiense, Ponte Milvio, Quarticciolo, Tiburtino sono invitate a portare stamane in Federazione (giovani) i dati statistici sui giovani comunisti.

Il gruppo parlamentari comunisti, al completo, in Federazione alle 17.30.

Riunioni Sindacali

OGGI AL TEATRO DI S. TERESA al Corso di Italia:

I dipendenti delle Assicurazioni, ore 16,30.

DOMANI ALL'ARTIGIANATO in via Farco del Velio:

Assemblea generale scultori e intagliatori in legno, ore 9.

LUNEDI' 2 DICEMBRE ALLA C.G.I.L., via Boncompagni, 19:

Addetti sportivi e culturali dei C.R.A.L. Aziendali, ore 17,30 (alla Sede della Commissione Consultiva Giovanile della C.G.I.L.).

MERCOLEDI' 4 DICEMBRE ALLA CAMERA DEL LAVORO, piazza Esquilino, 1:

I dipendenti dalle imprese di Pompe funebri, ore 19,30.

Teatri - Cinema - Radio

Concerto inaugurale a S. Cecilia

Di fronte a molte sedie vuote e a pochi ascoltatori infreddoliti è stata inaugurata la stagione di musica da camera a S. Cecilia. Triste concerto malgrado Mozart e Schubert (Quartetto in Do maggiore, quartetto in re minore «La morte e la fanciulla»), malinconiche esecuzioni dei quattro francesi Loewenguth, Freri, Roche, Benoux, i quali hanno contribuito ad appesantire l'atmosfera dell'ambiente. Il colpo di grazia ce lo ha sommministrato il quartetto in do minore di Santoliquido: ma a che punto siamo arrivati se basta il certificato di cittadinanza italiana di un compositore perchè l'Accademia inserisca in programma una composizione più che mediocre? D'altra parte basta il nome di un quartetto straniero perchè la medesima illustre Accademia venga a suonare degli esecutori più che mediocri.

Mya

"L'inarrivabile felicità,,

E' indubbio che tra i film musicali quelli interpretati da Fred Astaire sono stati e continuano ad essere, al di là di qualsiasi specifico giudizio critico, i più sopportabili avendo, se non altro, il pregio di meravigliare con le variazioni di un ballerino di classe. Anche qui, il simpatico Fred rimane continuamente al centro dello spettacolo per nulla messo in ombra dalla impaneera di Rita Hayworth, la cosidetta «bomba atomica». E davvero non è poco perchè di attrattive sulle spalle Fred ne ha parecchi ormai. Non è il caso, mi sembra, di raccontare la trama; perchè non è molto diversa da quella degli altri film musicali e perchè non ha nessuna importanza suo scopo essendo solo quello di unire le varie scene di danza e di canto.

Vice

TEATRI

ADRIANO Balalaika — **ARTI**. riposo — **ELISEO**: ore 17: «Delitto e castigo» di Dostojevski — **QUIRINO**: venerdì, ore 21, comp. del Teatro Quirino: «Sei personaggi in cerca d'autore» — **VALLE**: ore 21 compagnia «Grandi spettacoli»: «Oggi sciopero io» (ultima settimana).

VARIETA'

ALHAMBRA: varietà con Tino Scotti: sullo schermo: «Aquila nera» — **JOVINELLI**: varietà: sullo schermo: «Deserto rosso» — **MANZONI**: varietà: sullo schermo: «Amo te sola» — **PRINCIPE**: comp. di riv.: sullo schermo: «L'angelo della notte» — **SALA UMBERTO**: varietà; sullo schermo: «Lidia» — **CIRCO NAZ. TOGNI**: 2 spettacoli alle ore 17 e 20,30. Tel. 683310.

CINEMA

Alba: I ribelli dei 7 mari — **Allieri**: Nei meandri della Casbah — **Acquario**: Notre Dame — **Ambasciatori**: Figlio, Figlio mio — **Augustus**: Gli amanti del sogno — **Aventino**: Tutto esaurito — **Arenula**: Noi siamo le colonne — **Astra**: L'esploratore scomparso — **Berenini**: Angoscia con Charles Boyer e doc. — **Brancaccio**: Lo sparviero del mare — **Ciampini**: Figlio, figlio mio — **Colonna**: Notre Dame — **Colosseo**: Ti amo ancora — **Corso**: L'inafferrabile felicita — **Cristallo**: Saludos amigos e Bagliori di Manhattan — **Fellini**: Fedora e doc. Incom — **Delle Terrazze**: Il cavaliere mascherato — **Viktoria**: La signora Minver — **Doria**: Robin Hood della California — **Excelsior**: I vendicatori — **Flaminio**: Lady Hamilton — **Faraone**: Il forzato di Rochefort — **Galleria**: Balalaika — **Italia**: La più bella avventura — **Imperiale**: Dr. Jekyll e Mr. Hyde — **La Fenice**: Aquila nera — **Massimo**: Aquila nera — **Marconi**: Notre Dame — **Modernissimo**: sala A: Lo sparviero del mare; sala B: La grande pioggia — **Nuovo**: La baia di Hudson — **Odescalchi**: La casa della morte — **Olimpia**: La casa della morte — **Plinio**: I vendicatori — **Palazzo**: I vendicatori — **Palestrina**: La signora Minver — **Parioli**: Non tradirmi con me — **Planetario**: Due lettere anonime. Il giro d'Italia — **Pal. Margherita**: Sees — **Quirinale**: Gli amanti del sogno — **Regina**: La moglie del generale Lisy — **Rex**: L'esploratore scomparso — **Rivoli**: ore 15,30, 17,20, 19,45, 21,45: «Balalaika» con Nelson Eddy e Ilona Massei. Tel. 40672 — **Roma**: Il segno di Robin Hood — **S. Ippolito**: Le miserie del signor Travet — **Salario**: Festival di Charlie Chaplin — **Salerno**: Meraglie — **Savoia**: Lo sparviero del mare — **Smeralda**: Janasek il ribelle. Pazzo d'amore — **Splendore**: Angoscia con Charles Boyer e doc. — **Supercinema**: Angoscia — **Volturno**: Aquila nera — **Trianon**: Gli amanti del sogno — **Triste**: Paradiso proibito — **Tuscolo**: Aquila nera — **XII Aprile**: Un giorno nella vita.

RADIO

RETE ROSSA (420,8) — Ore 12: Ritmi — 13,15: «Vivaio», brani lirici — 14: Complesso Estudiantina Ligure — 14,35: Orchestra — 15,10: Valzer di Strauss — 15,30: Lucignolo — 19: Orchestra Bennett — 19,30: La voce dei lavori — 19,35: Lotto — 20,35: «Senza invito» — 21: «Acqua chiara» — 22,15: Club notturno.

RETE AZZURRA (369,9) — Ore 13,15: Orch. Ferrari — 13,50: «Il contemporaneo» — 14,15: «Chi è in scena?» — 14,25: «Mercato musicale» — 17,30: Mus. da ballo — 18: Orch. Nicelli — 19,30: La voce dei lavoratori — 20,35: Orch. Cetra — 21: Conc. diretto da Fischer — 22,45: Ult. not.

I romani reduci dalla Jugoslavia

Ecco l'elenco degli ex prigionieri provenienti dalla Jugoslavia residenti a Roma e nelle province abruzzesi:

Gli altri nomi sono stati pubblicati nelle varie edizioni regionali.

Di Padre Antonio, Monte Cirfone (Campobasso) — Ceri Silvio, Palmoli (Chieti) — Calendo Pasquale, Campobasso — De Filippo Francesco, Tortoreto (Teramo) — Buccella Antonio, Pianella (Pescara) — Carusi Paolo, Trasacco (Aquila) — Serafini Giustino, Silvi (Teramo) — Iacchini Rocco, Sita S. Angelo (Pescara) — Leombruni Bernardino, Bagnatura (Aquila) — Delle Donne Silvio, Rocca Cinque Miglia (Aquila) — Prosicchio Franco, Vacri (Chieti) — Leardi Donato, Abateggio (Pescara) — Federico Angelo, Bugnara (Aquila) — Monaco Sebastiano, Capestrano (Aquila) — Tinchinelli Gildo, Roma — Maurizi Costantino, Roma — Castro Luigi, Goriano (Aquila) — Esposito Umberto, Bellante (Teramo) — Troncone Felice, Castelfranco (Pescara) — Bocchini Valdimiro, Roma — Belli Orazio, Alfedena (Aquila) — Tribbi Biagio, Sestino (Arezzo) — Ricci Antonio, Cepagatti (Pescara) — Cianca Michele, Ariano Irpino (Avellino) — Giangi Vincenzo, Pessina (Aquila) — Marzocchetti Liberato, Loreto Aprottico (Pescara) — Barbante Nazzareno, Pescara — Silveri Gioacchino, Secinaro (Aquila) — Ciccone Giovanni, Corvara (Pescara) — Panunzio Raffaele, Montelongo (Campobasso) — Panunzio Antonio, Montelongo (Campobasso) — Di Pardo Francesco, Montorio (Campobasso) — Terenzio Giacomo, Città S. Angelo (Pescara) — Di Cesare Domenico, Gagliano Aterno (Aquila) — Tuzzi Angelo, Roccaviva (Aquila) — Cicchino Giuseppe, Chieti Arclei (Chieti) — Chadrini Antonio, Roma — De Julis Vincenzo, Carapelle Calvisio (Aquila) — Moro Antonio, Lentella (Chieti) — Bottara Carmine, Casoli (Chieti) — Volpicelli Giuseppe, Caprara da Pescara — Taddei Gabriele, Carpinone (Campobasso) — Fusella Orazio, Torre Vecchia Teatina (Chieti) — Pampa Andrea, Campli (Teramo) — Santilli Giusmo, Gissi (Chieti) — Abatangelo Paolo, Roma — Fracassi Tommaso, Marano (Aquila) — Gatta Natale, Roma — Dalanno Silvestro, Cepagatti (Pescara) — Liberato Nicola, Guardiagrele (Chieti) — Tittaro Giovanni, Roma — Rossano Giuseppe, S. Fusamo (Chieti) — Cianrocchi Florindo, S. Egidio (Teramo) — Casilio Domenico, Castelnuovo (Aquila) — Urbani Domenico, Poggio (Aquila) — Cherubini Antonio, Internesoli (Teramo) — Di Bernardo Pietro, S. Giorgio (Teramo) — Scardita Sabatino, Nocciano (Pescara) — Trabotto Nicola, Campo (Chieti) — Roccardino N. N., Faindola (Pescara) — Vitucci Nicola, Galtini (Chieti) — Rosone Giulio, Collesasso (Aquila) — Abbate Lorenzo, Castagnole Lanze (Aquila) — Danico Giovanni, Collecorvino (Pescara) — Coccia Giovanni, Villapasso (Teramo) — Nardone Raffaele, Miglianico (Chieti) — Zipilli Pietro, Correpoli (Teramo) — Circenzi Antonio, Pescina (Aquila) — Consolino Console, Pescara — Massoti Antonio, Capadogia (Aquila) — Lonardi Orazio, Roma — Iallace Andrea, Istonia (Chieti) — Tivolesi Rocco, Canosa (Chieti) — Altobelli Angelo, Schiavi Abruzzo (Chieti) — Savini Silvio, Civitaquana (Pescara) — Dorazio Angelo, Civitella Messer (Chieti) — Troilio Giuseppe, Archi (Chieti) — Luzzi Luigi, Angarano (Teramo) — Di Giuseppe Giuseppe, Teramo — Ratti Giovanni, Pescara — D'Arcangelo Gennaro, Chieti — Olivieri Giovanni, Colle di Mezzo (Chieti) — Vottorecchi Natale (Arezzo) — Giovagniorio Pietro, Tagliacozzo (Aquila) — Corsetti Michele, Valsorana (Aquila) — Ceci Michele, Montenero(Campobasso) — Cherubini Antonio, Lugo dei Marsi (Aquila) — Fontanella Sante, Montenero (Campobasso) — Ceci Adamo, Musciano (Teramo) Ricci Michele, Montaquila (Campobasso) — Capretta Belardino, Bellante (Teramo) — Di Candia Bartolomeo, Vacri (Chieti) — Di Lazzaro Donato, Guardiafiora (Campobasso) — Ferretti Antonio, S. Marcello (Ancona) — Santullo Pietro, Collecorto (Campobasso) — Ortolano Camillo, Istonio (Chieti) — Canzio Pasquale, Campobasso — Di Santo Salvatore, Chieti — Vitucci Saverio, Altine (Chieti) — Pavone Antonio, Montebello di Berton (Pescara) — Baldini Arcangelo, Teramo — Di Girolamo Eugenio, Pescara — Di Ludovico Gaetano, Tortoreto (Teramo) — Giuliani Domenico, Scerni (Chieti) — Celi Luigi, Mosciano (Teramo) — Nicosimo Nicolangelo, Macchia Valfortore (Campobasso) — Ceccobelli Agostino, Roma — Corona Nicola, Chieti — Di Giuseppe Alfonso, Quadri (Chieti) — Costantini Emilio, Farindola (Pescara) — Gruo Domenico, Castellalto (Teramo) — Ferrucci Francesco, Guilmo (Chieti) — Faieta Domenico, Colle Corvino (Pescara) — Del licino Domenico, Casal Bordino(Chieti) — Pinizzio Domenico, Ortona a Mare (Chieti) — Colomba Flaviano, S. Croce di G. (Campobasso) — Piacchia Orazio, Colle Croce (Campobasso) — Camino Antonio, Petrella (Campobasso) — De Marco Pasquale, Capolieto (Campobasso) — Plaviani Gaetano, Masciano S. Angelo (Teramo) — Frattino Giuseppe, Termoli (Campobasso) — Costantino Michele Silvi per San Silvestro (Teramo — Di Donato Isidoro, Penne (Pescara) — Loreti Francesco, Viglio (Frosinone) — Castal di Nicola, Mafalda (Campobasso) — Valeri Domenico, Nereto (Teramo) — Minelli Iorio, Anghiari (Arezzo) — Di Nino Polino, Porfino (Aquila) — De Paolis Gaetano, Pagani (Aquila) — Marcoletti Natale, Agnone (Campobasso) — Ferretti Massimo, Montenero Bisaccia (Campobasso) — Bracone Enrico, Palata (Campobasso) — Manzo Felice, Duronia (Campobasso) — Juliano Alfonso, Castelmauro (Campobasso) — Di Francia Giuseppe, Carovilli (Campobasso) — Di Schiena Lorenzo, Bagnoli (Campobasso) — D'Angelo Pietro, Castelmauro (Campobasso) — Corvino Antonio, Ricci (Campobasso) — De Cesare Fulgenio, Lipari Limosani (Campobasso) — Di Luozzo Giuseppe, Forli del Sannio (Campobasso) — Di Falco Giovanni, Casoli (Chieti) — Ferrante Natale, Recchio (Chieti) — Mancinelli Secondo, Pescina (Aquila) — Villani Raffaele, S. Vito Lanciano (Chieti) — Pizzuti Gabriele, Arpinone (Campobasso) — Pini Amilcare, Roma — Matino Ildebrando, Roma — De Filippo Giustino, Spoltore (Pescara) — Costantini Rocco, Chieti — Baldini Giuseppe, Roma — Petrucci Pasquale, Ortucchio (Aquila) — Caroni Pasquale, Lugo Marzi (Aquila) — Maghini Gildo, Roma — Pingarelli Alfenso, Roma — Del Governatore Alfredo, Notaresco (Teramo) — Colozza Pasquale, Campobasso — Mancini Luigi, Riccia (Campobasso) — Baccanale Giovanni, Ferindola (Pescara) — Ialaci Antonio, Pescara — Bartolomei Lorenzo, Pietra Canale (Teramo) — Gianzanti Egidio, Penne (Pescara) — D'Agostino Giuseppe, Termoli (Campobasso) — Trovarelli Paolo, Chieti — Susi Giuseppe, Sulmona (Aquila) — Bisori Nello, Roma — Pucci Antonio, Capitignano (Aquila) — Jacovitti Luigi, Avezzano (Aquila) — Francioni Marco, Campli (Teramo) — Zoli Adolfo, Lanciano (Chieti) — Candela Nicola, Campomarino (Campobasso) — Bracone Pasquale, Palata (Campobasso) — Pisegna Pasquale, Trasacco (L'Aquila) — Mastrocolo Giuseppe, Orsogna (Chieti) — Cocci Gannadio, Colonnella (Teramo) — Pasqualini Umberto, Roma — Totarelli Antonio, Gildone (Campobasso) — Telli Vittorio, Roma — Giampaolo Domenico San Martino in Ponzio (Campobasso) — Petrilo Antonio, Castelmauro (Campobasso) — Cirulla Settimio, Chiavi d'Abruzzo (Chieti) — Parlapiano Domenico, Marinica (Campobasso) — Ciurmo Serafino, Acquaviva di Isernia (Campobasso) — Padula Francesco, Forli del Sannio (Campobasso) — Manfredi Luigi, Vacra (Chieti) — Rocco Simone, Baranello (Campobasso) — Troiani Domenico, Irischia (Aquila) — Caselli Sinibaldo, Roma — Tortola Michele, Miranda (Campobasso) — Miarelli Serafino, Roma — Spicca Beniamino, Castelmauro (Campobasso) — Giovanni Sguerrini, Tottoreto Lido (Teramo) — Tombari Augusto, Roma — Giotti Alfredo, Roseto degli Abruzzi (Teramo) — Gobbeti Pietro, Roma — Giannone Pasquale, Sambuceto (Chieti) — Colassi Cedro, Preturo (Aquila) — De Ledi Alfonso, Casilo (Chieti) — Palessi Alfredo, Roma — Mercuri Felice, Roma — Di Leno Oreste, Istonio (Chieti) — Morgante Pasquale, Tagliacozzo (L'Aquila) — Cerqueti Antonio, Teramo — Di Lulio Giovanni, Capracotta (Campobasso) — Alfonso Michele, Morrone del Sannio (Campobasso) — Inerelli Giuseppe, Pozzini (Campobasso) — De Luca Severio, Tagliacozzo (Aquila) — Biasili Innocenzo, Bagno (Aquila) — Lalli Francesco, Castelmauro (Campobasso) — Marozzi Vincenzo, Teramo — Bertolini Gregorio, Roma — Florio Raffaele, Trivendio (Campobasso) — Volpe Felice, Roccaravandola (Campobasso) — Pallotta Giuseppe, Bagnoli (Campobasso) — Gentile Pasquale, Montesilvano (Pescara) — Mancini Domenico, Marruci (Aquila) — Pennazza Amedeo, Roma — Palomba Giovanni, Poggio Sannita (Campobasso) — Proietti Augusto, Roma — Santilli Giovanni, Fornelli (Campobasso) — Pacifico Giuseppe, Monterotuni (Campobasso) — Gaspano Davide, Pozzilli (Campobasso) — Rosa Antonio, Farindola (Pescara) — Fusco Giuseppe, Sesto Campano (Campobasso) — D'Andrilli Gennaro, Cupello (Chieti) — Grifone Nicola, Montenero di Bisaccia (Campobasso) — Pizzuti Michele, S. Martino in Pensilis (Campobasso) — Calderozzi Giovanni, Pratola Peligna (Aquila) — Pompei Pietro, Tagliacozzo (Aquila) — Cuci Gaetano, Riccia (Campobasso) — Del Grosso Domenico, Chieti — Costantini Loreto, Roma — Dascenzo Raffaele, Capadoglia (Aquila) — Palladini Francesco, Roma — Florio Pietro, Montecirfone (Campobasso) — Dilodovico Gabriele, Tortoreto